



N°3 ANNO 15

03-10-04 PARMA-FIORENTINA

CARRARA 21-08-04 "PRIMA CONDANNATI DOPO PROCESSATI"

E' appena passato mezzogiorno quando ricevo una telefonata, il tono rassegnato dell'amico dall'altra parte della cornetta è eloquente e non lascia spazio all'immaginazione, la frase pronunciata è dura e fredda, quel: "...brutte notizie...due anni..." mi trapassa come una pugnolata... Avevo appena terminato l'articolo per 1977, un pezzo diverso che dalla rabbia a momenti mi mangio, lo straccio, parlava del ritorno di un grande Parma, di una squadra che aveva saputo emozionarci come non accadeva dal maggio scorso, quando proprio al Meazza avevamo cullato gli ultimi sogni di agguantare una stra meritata Champions league. Ma in questo momento, non me ne vogliano gli eroi di ieri, ma la sagacia di Semplicio, il genio di Morfeo, la furbizia di Marchionni e la classe di Gilardino passano in secondo piano, anzi dalla mia testa quasi spariscono di fronte all'immensità del dramma in cui sono finiti altri amici, se considero le persone e il Gruppo dei Boys se considero gli Ultras!!! Un mese fa all'indomani della notte di Carrara, ce lo saremmo anche aspettati, ma dopo le prime due frettolose diffide appioppate ancora prima del Processo, pensavamo in un po' di buon senso almeno da parte della Digos e della Questura di Parma: due ragazzi presi come capi espatriatori per qualcosa che ribadiamo non è avvenuto per colpa nostra, siamo stati aggrediti e abbiamo reagito, poi qualcuno è andato oltre, sbagliando, ma ci sembravano più che sufficienti, dal momento che c'eravamo pure offerti di risarcire i danni... Ci si obietta che il pazziolo avrebbe riconosciuto qualcuno di questi ragazzi, a noi pare che viste le circostanze, la più assoluta mancanza di prove o testimonianze dell'accaduto, il beneficio del dubbio sulla parola di una persona che non cerca altro che un risarcimento per quanto subito, ci potesse anche essere, perché una cosa a noi è chiara ed evidente: hanno sparato nel mucchio, volevano sei, sette responsabili e li hanno ottenuti nella maniera più sporca, più meschina, più vergognosa... Ed ancora, la Questura di Massa sa di aver sbagliato, di aver pestato la cosiddetta merda, erano stati avvertiti da Parma della delicatezza dell'incontro, hanno preso sotto gamba la partita, la possibilità di contatti ed ora per non rimetterci la faccia, fanno passare i loro errori in secondo piano, coprendoli con altri errori ancora più grossi, violentando in maniera barbara la cosa più preziosa



dell'individuo, la propria libertà! La cosa si poteva infatti chiudere in maniera molto più civile, sarebbe bastato che la nostra offerta di pagare i danni come Gruppo fosse stata accettata, avremmo in questa maniera "pagato" per le colpe di chi ha esagerato visto che danni a persone non ce ne sono stati e non siamo stati noi a provocare i disordini ma chi ci ha tirato i sassi; ma da Carrara arrivano notizie contrastanti, che dicono che sia stata la questura di Massa a "obbligare" il titolare della Pizzeria a non ritirare la denuncia e qui si torna quindi al punto di prima, perché, se non per non perdere i "loro" colpevoli e non rimetterci la faccia? Ci piacerebbe che la risposta a questa domanda ce la dessero però dalla Questura di Parma, dall'ufficio o dagli ufficiali preposti alla gestione della tifoseria, non ci dicano che quattro diffide in attesa di un Processo non si potevano fermare, sappiamo tutti benissimo, compresi gli uomini della Digos, che ad un regolare Processo questi ragazzi non verranno mai considerati colpevoli, non esiste infatti la benché minima prova: così facendo cade l'ipotesi di reato e non sussiste più la concreta motivazione per la diffida...perciò perché avallare l'abuso di potere di quelli di Massa, anziché mostrare niente più che un po' di buon senso, quantomeno in attesa dell'esito della sentenza? Non esistono risposte, se non un'ammissione di errore che ovviamente da Borgo della posta non avverrà mai e che comunque non ci ridarebbe per i prossimi due, tre anni i ragazzi ingiustamente diffidati. Apagare come al solito saremo noi, la repressione ci colpisce ancora, quell'assurda macchina anti costituzionale che miete vittime a proprio piacimento, senza tutelare né salvaguardare quella minima libertà che viene invece garantita in ogni categoria, ha scritto un'altra squallida pagina ai danni degli ULTRAS!...

LIBERTA' PER GLI ULTRAS!!! LA LEGGE E' UGUALE MA NON PERTUTTI...



Non è passato tanto tempo, ma in questo periodo dove le partite si susseguono in maniera frenetica, cambiano spesso le condizioni di classifica. E' così che ci troviamo quest'oggi a giocare contro i viola, nella scomoda posizione di ultimi in classifica, incapaci di vincere, ma che nell'ultimo turno abbiamo dato evidenti segni di ripresa, cogliendo un bellissimo punto in quel di S.Siro contro la corazzata Inter. E da qui deve cominciare la nostra rinascita! E' inutile dirvi che noi dobbiamo essere parte integrante, nella veste di vero e proprio dodicesimo uomo in campo, la nostra squadra è giovane e ancora poco amalgamata, per cui è importante sapere aspettare, pazientemente ed umilmente, come già abbiamo fatto negli ultimi anni, con la consapevolezza che noi come "curva" saremo parte integrante nel lungo cammino che ci attende. Le ultime due partite ci hanno insegnato che quest'anno non c'è niente di scontato e i punti non te li regala nessuno, perciò ogni gara deve essere affrontata sia dai giocatori in campo che dalla tifoseria crociata con la stessa intensità, come fosse una finale. Automaticamente l'unica certezza è quella che la Nord dovrà esserci sempre, in casa e in trasferta dovrà fare e dare il possibile, regalare quegli stimoli speciali a chi scende in campo, fare sentire la propria appartenenza al Gruppo e ai propri colori. I BOYS sono consapevoli di tutto questo e lo dimostriamo settimanalmente nelle riunioni, dove spesso si discute e ci si sbatte il più possibile per trovare rimedi alle nostre mancanze. Per nostre intendiamo tutto ciò che può far crescere la Curva: materiale umano, entusiasmo, voglia di fare e tanti sacrifici. Detto ciò c'è solo da rimboccarsi le maniche, quella di oggi è una partita da vincere assolutamente, per cominciare a scalare questa maledetta classifica, che ci vede in una scomoda e poco consona posizione, e poi c'è da credere in questa squadra, che solo pochi mesi fa sembrava non potesse esserci, travolti da tutti quei problemi che pazientemente e con bravura sono



stati risolti. Ragazzi è ora di tirare fuori i coglioni, non c'è più tempo di dormire sugli allori, c'è aria nuova e per questo ci dovrebbe essere nuovo entusiasmo...tiriamolo fuori!!! Anche a noi come Gruppo, malgrado la raffica di nuove diffide arrivate ingiustamente ad inizio settimana, dobbiamo rimboccarci le maniche e fare di tutto anche per questi ragazzi, che soffrono e lavorano con noi per tutta la settimana, e che poi alla domenica sono costretti ad una ingiusta firma in questura e di conseguenza non possono essere allo stadio con il proprio Gruppo. Loro avrebbero alzato le manie tifate a più non posso, quindi tocca a noi e voi a sostituirli, farli sentire presenti e orgogliosi della Curva.

VIVA IL PARMA VIVA I BOYS

Canzoni dalla nord

Ci risiamo, ancora una volta il viaggio d'andata in direzione Milano è stato d'ispirazione per i Mogol del Gruppo, i quali, sostenuti dalle varie "pite" sparse per il pullman, sulle note di "Cacao Meraviglioso" di Renzo Arbore, hanno dato vita ad un nuovo coro, originale quanto significativo. È bastata una sosta al casello ed i trenta chilometri di tangenziale per coinvolgere i ragazzi del Gruppo che subito hanno imparato a memoria il testo, creando sui due pullman un clima caraibico travolgente. Anche allo stadio l'esiguo numero di tifosi Gialloblù-crociati si è sforzato di ripeterla insieme a noi, dimostrando comunque di gradire la canzone. Non è certo la prima volta che parliamo di queste cose, ma vorremmo che voi capiste veramente l'importanza di creare e cantare cori nuovi e originali. È facile copiare cori collaudati da altre tifoserie, sostituendo solamente il nome della squadra, o quello del mercenario di turno, ma ben sapete la difficoltà nel cercare di coinvolgere la gente scegliendo la strada più difficile: noi come gruppo abbiamo optato per questa, consapevole però che al raggiungimento dell'obiettivo le soddisfazioni sono impareggiabili e "Maledetta primavera" ne è la prova. Anche questa canzone come la precedente ha voluto rispecchiare una certa situazione.....strana, nata nelle difficoltà, cercando di essere di sprono per l'ambiente. Siamo certi che una volta imparata e cantata da tutta curva, le emozioni che sprigionerà sapranno trasmettere la necessaria carica sia a noi che alla squadra, ed il pareggio di Milano ne è la prima conferma.

Alè il Parma alè, cosa sarebbe la mia vita senza te..
Ovunque giocherai, noi quei RAGAZZI non li lasceremo mai..
Non so se basterà ma dalla NORD un altro grido s'alzerà..
Nelle difficoltà, lotta col cuore e la vittoria arriverà!!!



PARMA-BOLOGNA

Un'altra sconfitta piuttosto inaspettata ha segnato il derby col Bologna ribadendo le difficoltà che il nostro Parma sta incontrando in questo brutto inizio di campionato. A nulla è servita una ripresa un po' più incoraggiante, quando i Crociati hanno provato a mettere in campo il cuore e la voglia di arrivare quantomeno al pareggio, il bruttissimo inizio condito da alcune disattenzioni difensive e da una evidente sterilità offensiva è stato ahì noi decisivo. Non è bastata nemmeno una Curva Nord determinata che, seppur a tratti, ha cercato di spingere il Parma, capendo intelligentemente il momento di difficoltà e non abbandonandosi a facili critiche, ma piuttosto stringendosi attorno alla squadra...E questo deve essere l'atteggiamento che ci deve contraddistinguere da qui in avanti ragazzi, siamo stati abituati negli ultimi due anni a godere di vittorie e successi in serie, grazie anche a grandi campioni, Mutu e Adriano su tutti; venuti a mancare, possiamo comunque contare su un collettivo collaudato, non abbiamo grandi nomi, ma giovani di belle speranze come Giardino, Bovo, Bonera.... dobbiamo però capire che la squadra e l'allenatore nuovo avranno bisogno di un po' di rodaggio. Non fasciamoci la testa, quindi, prima di essercela rotta, continuiamo



UDINESE-PARMA-03-04 DIFFIDATO NON MOLLARE

a crederci, i ragazzi non erano dei brocchi l'anno scorso e non lo possono essere diventati ora, siamo solo alla terza di campionato e la convinzione era e resta che alla fine quando si tireranno le somme ci saremmo anche potuti togliere delle soddisfazioni...L'importante che tutti quanti, noi per primi, non cominciamo a perderci in futili quanto inutili polemiche, il nostro atteggiamento può essere determinante per accelerare e facilitare il lavoro che Silvio Baldini e i ragazzi stanno facendo. Partiamo quindi dal coro ***“Siamo sempre con voi non vi lasceremo mai”*** del fine partita e da quel ***“Forza ragazzi”*** echeggiato come un boato nonostante la sconfitta: questa deve essere la base e lo spirito con il quale continuare ad animare da oggi in poi, abbandoniamo tutto il resto, il disfattismo dei giornali e degli opinionisti da quattro soldi che godono di questa situazione e prendiamo noi in mano la difesa, il centrocampo e l'attacco dei Gialloblù Crociati. Sproniamoli a dovere, facciamo capire una volta per tutti che il tesoro di Callisto siamo noi e che la grandezza dei successi del Parma Calcio di questi anni era dovuta in primo luogo alla grandezza interiore della sua tifoseria, innalziamoci come già abbiamo saputo fare e bene negli anni scorsi ad ultimo baluardo e conduciamola noi la Nostra squadra fuori da questa situazione! La prima occasione per dimostrarlo sarebbe già domenica a Milano contro l'Inter, l'anno scorso eravamo in cinque, sei mila...era un momento magico con il Parma che si giocava l'accesso alla Champions League, abbiamo fatto un tifo straordinario per novanta minuti e poi abbiamo toccato il cielo con un dito, con altri quarantacinque minuti a cantare fino a “costringere” il Prando e la squadra a tornare in campo in accappatoio per festeggiare ugualmente perché nonostante la sconfitta, avevamo vinto lo stesso...E' stato forse uno dei momenti più belli ed emozionanti di sempre di cui difficilmente ci scorderemo, ebbene, ragazzi della Nord, ora il momento è altrettanto importante e delicato, sicuramente non ripeteremo quell'exploit ma i mezzi per fare bene, per comportarci da “parmigiani”, ci sono, come la fiducia in gente che nel momento del bisogno ha sempre risposto a testa alta, non sottraendosi alle proprie responsabilità. Vi aspettiamo quindi numerosi per San Siro...All'inizio del secondo tempo abbiamo esposto lo striscione: ***“...Perché non si gioca la domenica alle tre?”*** riprendendo così il nostro coro sull'assurdità degli anticipi e dei posticipi, a cui quest'anno si sono aggiunti ben cinque turni infrasettimanali che ci costringeranno a giocare a Cagliari di mercoledì, con evidenti problemi nella possibilità di essere numerosi al fianco del Parma; il calcio, come abbiamo imparato ad amarlo noi, si giocava la domenica pomeriggio con la possibilità per chiunque, dopo una settimana intera sul lavoro, di potersi godere e partecipare da tifoso, nel nostro caso da Ultras, alla partita. Oggi in nome del denaro e dei molteplici interessi che vi sono intorno e che con il gioco e lo sport non hanno nulla a che fare non è più così...cazzo, rifletteteci...Concludiamo il resoconto di questo Parma-Bologna schifosamente infrasettimanale, ringraziando i ragazzi di Spezia ancora una volta presenti in buon numero in Curva Nord a cantare e soffrire con Noi, in nome di un gemellaggio e di un'amicizia sempre intensa e fortissima, sperando di poter ricambiare al più presto la loro visita...Grazie ragazzi...



TRIESTINA-EMPOLI

L'anticipo del campionato cadetto al sabato ci dà la possibilità di visitare stadi che normalmente non vedremmo, come Trieste, quando nella stagione della promozione ci presentammo in buon numero nel vecchio Grazer, ai cui piedi è sorto il nuovo impianto Nereo Rocco. Si parte, direzione Ferrara, dove ci attende l'ormai sempre più ospitale e conosciuto pullman dei Desperados....è subito festa, è tempo di vendemmia, è festa per loro, Toscana terra del vino... ma soprattutto per il forte legame che ci lega che cosa di meglio c'è che brindare con un buon bicchier di vino!??? I ragazzi dei Desperados sono carichi, hanno avuto un inizio di campionato alquanto soddisfacente. Ora li aspetta una partita che si preannuncia piuttosto difficile contro la Triestina, ma sono fiduciosi della loro squadra e convinti più che mai, che neppure oggi verranno delusi dai loro 11 leoni! Notiamo giovani facce nuove sul pullman e qualche assenza importante, ma ospitalità e coinvolgimento... quelle non mancano mai!!! Bicchiere perennemente in mano, pieno ovviamente, ad accompagnarci, scambiandoci opinioni, riflessioni e chiacchiere. Sulla nostra panchina, siede un allenatore da loro molto conosciuto e stimato come Silvio Baldini, che visto i primi risultati ottenuti in questo avvio di campionato, lascia un po' perplessi; saranno proprio i nostri Amici Desperados a convincerci di non smettere di credere nelle capacità di quest'uomo e di continuare a sostenerlo! Non ci resta che prendere atto delle loro parole ed attendere, iniziando magari già da domani a Milano! Arriviamo allo stadio, fortunatamente poca polizia e breve perquisizione di routine; appendiamo in nostro "DIFFIDATI BOYS" al fianco di DESPERADOS E RANGERS. Presente anche lo striscione "CHICAS", per segnalare la rappresentanza femminile del gruppo e la bandiera delle ex Brigate. Nella Curva Locale capeggia "ULTRAS TRIESTE", con al fianco "STEFANO PRESENTE", in onore di Furlan, un ragazzo di Trieste morto 20 anni fa, ma sempre vivo nel ricordo del suo gruppo. Al fischio d'inizio, parte subito caldo e coinvolgente il tifo dei circa 80 sostenitori Bianco-Azzurri! Dopo 15 minuti passa in vantaggio l'Empoli, si fa raggiungere... sorpassare... ma poi ci prende gusto e tiene in mano la partita per tutti i 90 minuti! Gli Empolesi continuano a sgolarsi con convinzione ed entusiasmo. E fanno bene perché in campo gli undici di Somma daranno veramente il 101%, ripagando nel migliore dei modi tutti gli sforzi dei propri sostenitori. E' buono e continuo il tifo dei Triestini che coinvolge buona parte della loro grossa curva, poco, anzi per nulla colorata, solo qualche tricolore, a differenza del settore ospite che non smetterà mai di sventolare bandiere bianco-azzurre per tutta la partita; renderanno il cioppo molto compatto e unito... Un bell'effetto!!! Non si sprecano cori ed insulti politici, viste le due opposte fazioni, soprattutto da parte triestina; gli Empolesi gli risponderanno solo a fine partita, dimostrando di pensare più ad incitare la squadra. Anche nel secondo tempo con il pareggio sul campo, la tifoseria Empolese si dimostrerà di grande mentalità incitando a più non posso la squadra e sostenendola incessantemente fino al novantesimo! Forte e deciso un "Noi vogliamo questa vittoria!" aiuterà sempre più l'Empoli e sarà Tavano ad esaudire il loro desiderio con un bel 3-4 finale! A fine gara giocatori ed allenatore, sotto la Curva a lanciare le maglie! Grande grande contentezza e soddisfazione per il pubblico toscano! Ma qui non si dorme sugli allori, che si vinca o si perda l'entusiasmo è sempre al massimo.... E con l'Empoli nel cuore!!! A volte si perde e rimane un piccolo amaro in bocca, ma quando si vince giocando un bel calcio e con una squadra, il cui valore totale può essere pari a quello di un Del Piero e Vieri, allora la soddisfazione è doppia!!! ...E ti sale l'adrenalina in corpo, impazzisci e butti fuori



tutta la gioia che hai dentro!!! Questo è il calcio che a noi piace di più!!!! Finita la partita ci resta il tempo di salutare un nostro amico di Trieste, anche lui presente, e si risale sul pullman, occhio ben aperto fino all'imbocco della tangenziale ma tutto a posto! Il viaggio di ritorno sarà accompagnato da tutta la felicità possibile e dalla soddisfazione di ognuno di loro! Sempre fieri di rappresentare il Nostro Gruppo al fianco dei Gemellati Desperados... **SEMPRE PIU' EMPOLIE PARMA ALE'**

INTER-PARMA

Ogni volta che si sente parlare di Inter Parma i ricordi, per tanti tifosi e Ultras gialloblu, corrono veloci allo spargio Champions League a Verona assistito da 7-8 mila parmigiani, ma soprattutto, più recente, alla sfida, sempre per un posto in Champions League, della scorsa stagione al Meazza dove almeno 5000 tifosi crociati come un'unica entità soffrono, cantano, urlano, e fecero comunque festa nonostante la sconfitta, richiamando, mezz'ora dopo il fischio finale, la squadra fuori dagli spogliatoi. Vengono quasi i brividi a ripensare a quella giornata che è stata e resterà memorabile per tutti i presenti. Sempre con il pensiero a quella data, con il fermo immagine di una mezza curva tinta di gialloblu! Tornando ad oggi, non possono che venire spontanee alcune domande: che fine hanno fatto domenica almeno 4.500 di quelle persone?!? Erano solamente "tifosi da Champions League"?! La delusione un po' aumenta ancora ripensando al derby con il Bologna dove sotto di due reti a zero, la Curva aveva comunque cercato di caricare la squadra, offrendo un tifo che, sempre rapportato al risultato, ci era parso più che buono. Insomma, anche sentendo un po' di voci a fine partita, i sensori per una trasferta discreta c'erano, si sperava che la Curva avesse capito il momento di bisogno, invece per l'ennesima volta non è stato così! Infatti solo 4-500 tifosi Gialloblu hanno sofferto insieme alla squadra in questa delicata trasferta. Sofferto e lottato perché sia in curva, ma soprattutto in campo, si è combattuto per novanta minuti cogliendo un pareggio che va più che bene, anche se, dopo aver assaporato la vittoria ed essere raggiunti a otto minuti dal termine, un po' brucia! Niente scuse anche per noi BOYS, che siamo riusciti ad organizzare e riempire solo due pullman. Pullman su cui è nata, grazie forse all'"aria brasiliera" portata dalla Samba, sulle note di "Cacao", una nuova bellissima canzone che abbiamo già provato sugli spalti, e che tutti dovete imparare!!! Dentro lo stadio ci siamo dati veramente da fare, abbastanza accioppati davanti al megafono, con i leoni in mano, urlando letteralmente i cori, riuscendo a farci sentire in più occasioni anche grazie al silenzio generale dello stadio. La curva nerazzurra infatti, per l'ennesima volta ha deluso, considerato i numeri e le potenzialità che potrebbe sfruttare. Buoni cori e tante bandiere ad inizio partita, poi più nulla, se non le solite canzoni dopo i loro gol. Qualche coro offensivo nei nostri confronti, tra cui un "Voi siete sempre di meno...", che abbiamo cantato anche noi!!! Questa buona prestazione dei ragazzi ci fa ben sperare per le prossime partite, il nostro campionato deve partire da questa ottima prova. E per il proseguimento del campionato la speranza è che la gente, i tifosi del Parma capiscano l'importanza di seguire la squadra anche in trasferta, sia che vada bene, sia quand'è in difficoltà. La prossima trasferta è Brescia, trasferta vicina ma soprattutto da ULTRAS...BOYS, popolo Nord non mancate, anche per quei ragazzi che pagherebbero oro per esserci, ma che si ritrovano a dover firmare in una gelida Questura...

DIFFIDATO NON MOLLARE!!!! PARMA SIAMO NOI!



Maribor-parma

Missione compiuta!!! E' terminata da poco la trasferta in terra slovena che si è conclusa nella maniera desiderata, con il nostro Parma, che seppur privo delle sue "gemme" più preziose, grazie ad una prova gagliarda e grintosa, ha portato a casa una meritissima qualificazione. Una trasferta che a dir la verità non era nata per il Gruppo dei BOYS sotto i migliori auspici, infatti come avrete già ampiamente letto nell'Editoriale di questo numero di "1977", lunedì mattina dalla Questura sono arrivate altre quattro diffide per i fatti di Carrara, che sommate alle due già in vigore da un mese, ci hanno privato per questa "prima" europea di ben sei possibili, anzi quasi certe, presenze sul pullman di ragazzi che avrebbero come sempre onorato il loro essere ULTRAS del Parma Calcio al seguito di una fede! Quindi già forzatamente non al completo, partiamo con l'entusiasmo non sicuramente alle stelle, poiché, perdere in questa assurda maniera amici con cui sei abituato a condividere le varie situazioni della trasferta, dal viaggio, ai cori sul pullman, alle bivaccate all'autogrill, fino all'apoteosi del tifo allo stadio..., ti rende sicuramente più vuoto e dentro ti senti che comunque qualcosa viene a mancare. Il viaggio seppur a rilento prosegue comunque tranquillo, qualche coro, due chiacchiere per chiedersi ancora il perché di queste assurde diffide e per rafforzare l'intento di continuare la campagna di sensibilizzazione in Curva contro la Repressione e l'assurdità delle Leggi speciali ordite contro gli ULTRAS, che arriviamo alla frontiera di Nova Gorica dove un'altra brutta sorpresa è lì ad attenderci con il fucile spianato... Cinque ragazzi dei nostri infatti non sono in regola con i documenti, la patente non è documento internazionale quindi non basta per tre di loro mentre gli altri due hanno la carta d'identità scaduta, i doganieri non possono assumersi la responsabilità di farli espatriare e non sentono ragioni, morale, con loro non si passa, i ragazzi in maniera molto matura e riconoscendo la palese disattenzione (eravamo stati solerti nel specificare che occorreva la carta d'identità valida per l'espatrio), decidono di rientrare a Parma in treno in maniera da farci proseguire e portare a termine la trasferta. Dopo un'ora di controlli, quando l'orario di inizio della partita stava già diventando un miraggio, ecco che ci vengono riconsegnati i documenti, si riparte con il rammarico di dover salutare e veder restare in Italia i cinque amici non prima però di aver promesso loro che nel tifo allo stadio avremmo urlato anche per loro... Il tragitto in terra straniera si rivela meno arduo del previsto, arriviamo a Maribor accolti da qualche goccia di pioggia giusto in tempo per il fischio di inizio e balza subito all'occhio nella loro Curva sopra gli attesi striscioni viola un "Brigate Graz", segno di un gemellaggio tra loro e gli austriaci con cui qualche anno fa c'era stato qualche screzio in occasione dell'incontro al Tardini tra il Parma e lo Sturm Graz... Facciamo il nostro tifo, anche se privi delle bellissime bandiere del Gruppo, non ci viene infatti consentito di introdurre le aste, ma ci facciamo sentire, sostituendo con il calore delle nostre voci il colore dei vessilli lasciati ammainati, la stanchezza ogni tanto prende il sopravvento, ma basta il pensiero nei confronti di chi è forzatamente a casa per riaccendere la valvola dell'energia e poi in campo c'è una squadra che soffre, ma lotta e che va anche vicina al gol, insomma che ci dà speranza e conferma nello stesso tempo che la partita di Milano possa essere stata quella della svolta... Così a fronte di un viaggio interminabile di dieci ore, i novanta minuti volano via tra una "samba" e una "Maledetta primavera", un "Parma calcio è il nome" e un "Cacao meraviglioso"... Al termine dell'incontro ecco tutta la squadra prendersi per mano e correre con le residue forze sotto il nostro settore per festeggiare quella qualificazione che ci dà la possibilità di entrare nel girone a 5 con gare di sola andata, due in casa e due in trasferta, niente magliette, peccato perché prenderle e donarle agli amici diffidati ci sarebbe piaciuto...vabbè vuol dire che sarà per la prossima, intanto ci accontentiamo di dedicargli questa qualificazione che, nessuno mi contraddica, è tutta per loro...

DIFFIDATO OLE' NON MOLLARE PERCHE' C'E' LA CURVA CHE CANTA PER TE...

NUOVO INDIRIZZO PER IL SITO

Ritorno all'antico per quanto riguarda l'indirizzo internet del nostro sito: si torna infatti al più pratico WWW.BOYSPARMA1977.IT. Cogliamo l'occasione per ricordare qual'è il Boys-pensiero riguardo l'uso e la funzione di internet: per Noi è importante solo se serve a comunicare, scambiarsi informazioni, confrontarsi, vedere foto ecc.. Non troverete il solito "muro" dove affrontarsi a suon di colpi di tastiera e di invenzioni, ma foto, resoconti di partite, la fanzine domenicale dello stadio, informazioni sulle trasferte, sul materiale e approfondimenti su temi fondamentali per gli Ultras d'oggi, come la repressione, il calcio-moderno ecc.. Il sito per Noi serve a questo, e cioè ad offrire la possibilità a chi non può vivere la sede 7 giorni su 7, comunque di tenersi aggiornato su tutto ciò che fanno i BOYS e sulla quotidiana vita di Gruppo. Sono tanti i tifosi Gialloblù "assopiti" sparpagliati in curva, speriamo che, per esempio, vedendo qualche vecchia foto (come quelle del 4 maggio 1986...) si riaccenda in loro quella scintilla, quell'amore e quell'orgoglio di essere tifosi del Parma sì, ma ancor prima PARMIGIANI e ULTRAS della Nord. Speriamo che questo sia un mezzo per facilitare lo scambio di idee fra la gente della Curva, infatti troverete anche l'indirizzo a cui mandare qualsiasi consiglio/critica, canzoni, disegni per coreografie o materiale, iniziative ecc., anche se è sotto inteso che prima di tutto viene lo stadio, LA CURVA NORD. Speriamo che dopo un primo approccio "virtuale", chi abitualmente ci contatta, lo faccia poi anche di persona: internet è un mezzo, non il fine!!!

LUNGA VITA AGLI ULTRAS.

BRESCIA - PARMA



PREZZI PULLMAN E BIGLIETTO:
-20 EURO I TESS., 30 I NON TESS.
PREVENDITA NEI SOLITI GIORNI ED ORARI IN SEDE.
NOTIZIE PIU' PRECISE SULLA "VOCE" DELLA
PROSSIMA SETTIMANA E SUL NOSTRO SITO:

Www.BOYSPARMA1977.IT

*"Ci son ragazzi che, per una sporca diffida,
sono obbligati a firmare...
...tu che puoi esserci, NON MANCARE!!!"*

RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO 

PRODOTTO IN SEDE V. CALESTANI N. 10